



## DIREZIONE DIDATTICA "Ilaria Alpi"

dd#il@ri@ipi

Scuole dell'infanzia don Milani, Lodesana, Maria Magnani

Scuole primarie De Amicis e Ongaro

Via XXV Aprile, 24 - 43036 Fidenza (Parma)

Tel. 0524/523687 - c. f.: 91014010341

E-MAIL: [pree07500b@istruzione.it](mailto:pree07500b@istruzione.it) PEC: [pree07500b@pec.istruzione.it](mailto:pree07500b@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.ddfidenza.edu.it](http://www.ddfidenza.edu.it)



Prot. n. 3365/1.1  
Comunicazione n. 198

Fidenza, 14 aprile 2022

*"Ascolta  
come mi batte forte il tuo cuore".*  
(da "Ogni caso", di Wislawa Szymborska, poetessa,  
Kórnik, 2 luglio 1923, Cracovia, 1 febbraio 2012)

A tutto il personale  
Alle famiglie e agli alunni

Oggetto: Pasqua 2022

Gentili tutti,

ci eravamo "lasciati", a dicembre, con l'augurio che, da quel momento ai giorni a venire, fosse stato tutto più lieve.

Il percorso è stato però ancora in salita, e quando sembrava avvicinarsi una piccola, ma significativa graduale discesa, le lancette della Storia ci hanno fatto ripiombare indietro nel tempo di un'Europa che non pensavamo potesse più manifestarsi.

Siamo quindi qui, nell'incertezza di un'attualità fluida e complessa, dai contorni sempre più incerti che si disegnano ogni giorno, con ombre che non vorremmo fossero così drammaticamente inquietanti.

Le parole di Wislawa Szymborska, poetessa polacca, Premio Nobel per la Letteratura 1996, desiderano essere, in questo periodo in cui la caducità delle cose sembra presenza e monito costante, spunto per una riflessione, un pensiero, una speranza per una Pasqua di pace e di respiro, pur nella consapevolezza del sottile invisibile filo che talvolta ricama, ma anche cuce e talvolta strappa, le nostre vite.

### **OGNI CASO**

*Doveva accadere.*

*È accaduto prima. Dopo.*

*Più vicino. Più lontano.*

*È accaduto non a te.*

*Ti sei salvato perché eri il primo.*

*Ti sei salvato perché eri l'ultimo.*

*Perché da solo. Perché la gente.*

*Perché a sinistra. Perché a destra.*

*Perché la pioggia. Perché un'ombra.*

*Perché splendeva il sole.*

*Per fortuna là c'era un bosco.  
Per fortuna non c'erano alberi.  
Per fortuna una rotaia, un gancio, una trave, un freno,  
un telaio, una curva, un millimetro, un secondo.  
Per fortuna sull'acqua galleggiava un rasoio.  
In seguito a, poiché, eppure, malgrado.  
Che sarebbe accaduto se una mano, una gamba,  
a un passo, a un pelo  
da una coincidenza.  
Dunque ci sei? Dritto dall'attimo ancora socchiuso?  
La rete aveva solo un buco, e tu proprio da lì?  
Non c'è fine al mio stupore, al mio tacerlo.  
Ascolta  
come mi batte forte il tuo cuore.*

Cari auguri a tutti

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof. Lorenza Pellegrini)**

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice  
dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse